

GAMENET GROUP S.p.A.

Sede legale in Corso d'Italia 6, 00198, Roma

Capitale sociale: Euro 30.000.000. i.v.

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e

Codice Fiscale: 13917321005; N. REA: RM-1482648

La presente Relazione illustrativa è stata integrata e modificata rispetto alla versione originariamente pubblicata in data 28 marzo 2018.

Le integrazioni e modifiche effettuate si sono rese necessarie in seguito al lancio, successivo alla pubblicazione della Relazione illustrativa, di un'offerta di un prestito obbligazionario senior garantito non convertibile per un importo complessivo in linea capitale pari a Euro 225 milioni, con scadenza nel 2023 (come comunicato al pubblico in data 16 e 19 aprile 2018) i cui proventi saranno utilizzati anche per rimborsare il prestito obbligazionario denominato "6.00% Senior Secured Notes due 2021".

La presente Relazione illustrativa e il testo della proposta di delibera come qui di seguito aggiornati sostituiscono pertanto quelli originariamente pubblicati in data 28 marzo 2018.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

27 Aprile 2018

Relazione illustrativa del consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art.73 del Regolamento emanato dalla CONSOB con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971 sul

QUINTO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie:

Delibere inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la proposta per il rilascio dell'autorizzazione in favore del consiglio di amministrazione di Gamenet Group S.p.A.(di seguito rispettivamente il "**Consiglio**" e la "**Società**"), all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie della Società, secondo quanto previsto dagli artt. 2357 e seguenti del codice civile, per le finalità, nei termini e con le modalità di seguito

indicate.

1. MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE

La richiesta di autorizzazione su cui siete chiamati a deliberare è funzionale ad attribuire al Consiglio la facoltà di acquistare e disporre di azioni proprie in conformità alla normativa nazionale ed europea applicabile ed alle prassi di mercato ammesse, di volta in volta vigenti, per le seguenti finalità:

- i. adempiere agli obblighi derivanti da eventuali piani di incentivazione azionaria approvati dalla Società; e
- ii. sostenere la liquidità del titolo della Società in modo da regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di una scarsa liquidità degli scambi.

2. NUMERO MASSIMO DI AZIONI OGGETTO DELLA PROPOSTA DI AUTORIZZAZIONE

Alla data della presente relazione illustrativa il capitale sociale della Società è pari ad Euro 30.000.000 interamente sottoscritto e versato, rappresentato da 30.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale. Al riguardo si propone all'assemblea di concedere l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, in una o più volte, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni di volta in volta detenute dalla Società e eventualmente dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore a 600.000,00 (seicentomila) azioni.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2357 del codice civile le operazioni di acquisto potranno essere effettuate nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. A tal proposito si informa che in base al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 e sottoposto all'approvazione di codesta assemblea, non risultano utili distribuibili e che le riserve disponibili della Società ammontano ad Euro 275.845.000,00 (duecentosettantacinquemilioniottocentoquarantacinquemila/00).

L'autorizzazione include la facoltà di disporre, in una o più volte, di tutte o parte delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, nonché di riacquistare eventualmente le azioni stesse in misura tale per cui le azioni proprie detenute dalla Società ed eventualmente dalle società dalla stessa controllate, non superino il limite massimo stabilito dall'autorizzazione.

3. ULTERIORI INFORMAZIONI UTILI PER UNA COMPIUTA VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEL DISPOSTO DELL'ART 2357, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE

La Società non detiene attualmente azioni proprie in portafoglio, neanche per il tramite di società dalla stessa controllate.

4. DURATA PER LA QUALE L'AUTORIZZAZIONE È RICHIESTA

In conformità all'art. 2357, comma 2, del codice civile la durata dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie è richiesta per un periodo che va fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 e comunque non oltre il 31 maggio 2019.

L'autorizzazione alla disposizione è richiesta senza limiti di tempo al fine di garantire la maggiore flessibilità operativa possibile al Consiglio.

5. CORRISPETTIVO MINIMO E MASSIMO

Gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta avuto riguardo alla modalità scelta per il compimento dell'acquisto e nel rispetto della normativa nazionale ed europea e delle prassi di mercato ammesse di volta in volta vigenti.

L'autorizzazione richiesta prevede inoltre che la vendita o gli altri atti dispositivi di azioni proprie in portafoglio abbiano luogo secondo i termini e le condizioni di volta in volta stabiliti dal Consiglio, in conformità alle finalità e ai criteri sopra illustrati, fermo in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa nazionale ed europea e dalle prassi di mercato ammesse vigenti nel tempo.

Resta inteso che gli acquisti saranno effettuati nel rispetto dei limiti posti dal regolamento del prestito obbligazionario in vigore.

6. MODALITÀ ATTRAVERSO LE QUALI SARANNO EFFETTUATI GLI ACQUISTI E LA DISPOSIZIONE DI AZIONI PROPRIE

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 132, comma 1, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, gli acquisti di azioni proprie dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti.

In considerazione delle diverse finalità indicate nel precedente paragrafo 1, l'autorizzazione richiesta prevede che le operazioni di acquisto possano essere effettuate secondo le modalità contemplate dalla normativa, anche europea, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse tempo per tempo vigenti ed in particolare secondo le modalità stabilite dall'art. 144-bis del Regolamento adottato dalla CONSOB con Deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**") nonché dalle prassi di mercato ammesse dalla CONSOB con Deliberazione n. 16839 del 19 marzo 2009.

Si rammenta, inoltre, che per quanto riguarda l'acquisto di azioni proprie a servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria approvati dalla Società dovranno essere rispettate le disposizioni di cui dall'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e dalle relative disposizioni attuative, con particolare riferimento al Regolamento delegato (UE) 2016/1052 della Commissione dell'8 marzo 2016.

L'autorizzazione richiesta per la disposizione di azioni proprie, invece, prevede che gli atti dispositivi avvengano con le modalità ritenute più opportune dal Consiglio nell'interesse della Società fermo restando il rispetto della normativa applicabile. Si segnala che - in conformità a quanto previsto dal "Lock-up Agreement" sottoscritto con i coordinatori dell'offerta (i.e. Banca IMI S.p.A., Credit Suisse Securities (Europe) Limited e UniCredit Bank AG), nel contesto della recente quotazione delle proprie azioni sul Mercato Telematico Azionario di Borsa Italia S.p.A. - la vendita delle azioni proprie della Società a terzi potrà essere effettuata solamente dopo che sarà decorso il periodo di 180 giorni dall'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società, avvenuta in data 6 dicembre 2017.

7. INFORMAZIONI SULLA EVENTUALE STRUMENTALITÀ DELL'ACQUISTO ALLA RIDUZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Si informano i signori azionisti che la presente richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale.

* * * * *

Alla luce di quanto sopra sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente delibera:

"L'Assemblea ordinaria di Gamenet Group S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art.73 del Regolamento emanato dalla CONSOB con delibera del 14 maggio 1999, n. 11971

delibera

- A. *di autorizzare il consiglio di amministrazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del codice civile – a procedere all'acquisto di azioni della Società, in una o più volte e per un periodo che va fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 e comunque non oltre il 31 maggio 2019, per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del consiglio di amministrazione all'odierna assemblea ordinaria relativa al presente punto all'ordine del giorno, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:*
- *il numero massimo di azioni da acquistare è pari 600.000,00 (seicentomila) azioni e comunque nel limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato;*
 - *gli acquisti dovranno essere effettuati ad un prezzo che sarà individuato di volta in volta avuto riguardo alla modalità scelta per il compimento dell'acquisto e nel rispetto della normativa nazionale ed europea e delle prassi di mercato ammesse nel tempo vigenti;*
 - *gli acquisti dovranno essere effettuati in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli azionisti e secondo le modalità ed alle condizioni previste dalla normativa, anche europea, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti, come richiamate nella*

relazione illustrativa del consiglio di amministrazione all'odierna assemblea relativa al presente punto all'ordine del giorno;

B. di autorizzare il consiglio di amministrazione – ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile – a procedere alla disposizione, in una o più volte, di tutte o parte delle azioni proprie detenute dalla Società, senza limiti temporali, anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, nonché all'eventuale riacquisto delle azioni stesse in misura tale per cui le azioni proprie detenute dalla Società e, se del caso, dalle società dalla stessa controllate, non superino il limite stabilito dall'autorizzazione di cui al precedente punto A. Gli atti dispositivi delle azioni proprie potranno avvenire per il perseguimento delle finalità di cui alla relazione illustrativa del consiglio di amministrazione all'odierna assemblea relativa al presente punto all'ordine del giorno, nei termini e alle condizioni di seguito precisati:

- la vendita o gli altri atti dispositivi di azioni proprie in portafoglio potranno avvenire con le modalità ritenute più opportune e rispondenti all'interesse della Società e, in ogni caso, nel rispetto della normativa, nazionale ed europea e delle prassi di mercato ammesse e vigenti nel tempo e nel rispetto degli impegni assunti dalla Società verso Banca IMI S.p.A, Credit Suisse Securities (Europe) Limited e UniCredit Bank AG nel Lock- up Agreement;*
- la vendita o gli altri atti dispositivi di azioni proprie in portafoglio potranno avvenire secondo i termini e alle condizioni di volta in volta stabiliti dal consiglio di amministrazione, in conformità alle finalità e ai criteri di cui alla presente autorizzazione, fermo in ogni caso il rispetto dei limiti eventualmente previsti dalla normativa, anche europea, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigenti;*
- le azioni proprie a servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria saranno assegnate con le modalità e nei termini indicati dai regolamenti dei piani stessi.*

C. di conferire al consiglio di amministrazione e per esso al presidente e all'amministratore delegato, anche disgiuntamente fra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai precedenti punti A. e B. e per provvedere all'informativa al mercato in relazione agli stessi, ai sensi della normativa nazionale ed europea e dalle prassi di mercato ammesse di volta in volta vigenti”.

Roma, 23 aprile 2018

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Vittorio Pignatti Morano Campori)